

VIVILACITTÀ

LUCERA
Libri: «La mafia siamo noi»

■ Martedì 10 ottobre, alle 19.30 nella libreria Kublai di Lucera Sandro De Riccardis, giornalista di Repubblica, presenterà il suo libro «La mafia siamo noi», add editore. A dialogare con lui Sasy Spinelli, di Libera Foggia. «La mafia siamo noi» è un viaggio da nord a sud negli equivoci della lotta alla mafia, attraverso le occasioni perse dallo Stato e dalla società civile. Ma è anche il racconto delle storie di chi lotta in prima persona nel luogo in cui vive.

FOGGIA/FOTOCINECLUB
Foto di famiglia

■ Oggi alle 11 nella sede del FotoCine Club di Foggia (via Ester Lojodice, 1 Rione San Pio X), Tiziana Rizzi (delegata Fiaf per la Puglia) ed Enrico Colamaria (coordinatore regionale del progetto) presenteranno La famiglia in Italia, un importantissimo progetto nazionale della Fiaf che si propone di documentare fotograficamente la famiglia italiana dei giorni nostri.

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

Ivan Cotroneo ai Monti Uniti

Lo scrittore e sceneggiatore napoletano Ivan Cotroneo sarà a Foggia oggi per un incontro in occasione delle celebrazioni per la V Giornata Europea delle Fondazioni, alle 18 nella sala «Rosa del Vento» della Fondazione dei Monti Uniti, in via Arpi 152. Tema dell'incontro «È una questione di educazione. Comunità e crescita delle nuove generazioni». L'incontro sarà moderato dalla professoressa Mariolina Cicerale.

Archivio di Stato, mostra sulla Provincia

Apertura straordinaria dell'Archivio di Stato di Foggia oggi con una mostra documentaria nell'ambito degli eventi promossi dal MiBACT per la «Domenica di Carta». La mostra, «Dalle Rivoluzioni alle Costituzioni. La Provincia di Capitanata fra XIX e XX secolo», sarà allestita nella sede di Palazzo Filiasi. Il personale guiderà gli utenti alla lettura e illustrazione dei documenti esposti. Dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Il cuore argentino del «Giordano»

Ha per titolo «Corazon Argentino» lo spettacolo in programma stasera al teatro Giordano di Foggia, concerto finale di una quattro giorni musicale che partita giovedì scorso curata dal Coro dauno Umberto Giordano diretto dal maestro Luciano Fiore. Ospiti della kermesse il direttore argentino Ricardo Barrera e il bandoneonista foggiano Gianni Iorio. I cori di Voci Bianche, Giovanile dauno e Polifonico dauno si cimenteranno in alcune delle pagine musicali più note e apprezzate del repertorio argentino e composizioni originali dei maestri Barrera e Iorio. Il concerto al «Giordano» si terrà alle 19 con ingresso del pubblico dalle 18.30. Si accede solo tramite invito da richiedere a info@corodaunogiordano.it oppure al 335.1284779. Il ritiro dell'invito sarà possibile dalle 16:30 al botteghino del teatro.

Orta Nova, mostra «Notti sacre d'arte»

È in programma oggi alle 20 nella chiesa del Purgatorio la cerimonia di inaugurazione e premiazione del Premio di pittura «Notti sacre d'arte», nell'ambito dell'omonima rassegna. Presidente di giuria l'assessore comunale Alessandro Paglialonga. La giuria è composta da Raffaella Petruzzelli, assessore alla Cultura del Comune di Cerignola; Rino Cardone, critico d'arte, saggista e poeta; Vinicio Coppola, critico d'arte, scrittore; M^o Miguel Gomez, direttore artistico della Biennale Internazionale di Bari e area Metropolitana. Introduce Cinzia del Corral.

Classic Cars a Stomara

Si tiene oggi il 4^o Stomara Classic-Car che vede impegnati appassionati di auto storiche delle province di Foggia, Bari, Bat, Potenza e Avellino. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Giovani per l'Europa» presieduta da Rocco Caputo (vicepresidente Fernando Bianchino) con il patrocinio del Comune di Stomara. Ritrovo alle 8 in piazza della Repubblica. Auto e moto resteranno in piazza della Repubblica e in via Ettore Fieramosca fino alle 16. Alle 16.30 la premiazione e poi giro per le vie del paese.

STORIE AVEVANO VENDUTO REPERTI AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI NAPOLI

I reperti egizi della famiglia Andreana
Antiquari foggiani dell'Ottocento

Li canonico Gerolamo Calvanese in un manoscritto settecentesco pubblicato nella prima metà del secolo scorso dal professor Benedetto Biagi, scrive che Foggia era una città economicamente molto ricca grazie ai suoi notevoli scambi commerciali.

Altre conferme che Foggia, almeno fino all'Ottocento, fosse un importante centro di scambi frequentato da molti stranieri, vengono dalle non poche descrizioni della città lasciate da vari viaggiatori nelle loro memorie.

Nell'Archivio di Stato
la documentazione
sull'arrivo dei reperti
da Tebe

tutto durante le due annuali ricorrenze delle fiere di Santa Caterina in novembre e dell'agricoltura di maggio.

Presso le botteghe ed i magazzini di Foggia, come risulta da molta documentazione d'archivio, non si trovavano solo cereali e lane pregiate, ma era possibile anche acquistare tanti altri prodotti come tessuti pregiati, ceramiche, libri e utensili vari ed altro.

In questo humus commercia-

le erano attivi anche alcuni antiquari, come la famiglia Andreana, ricchi possidenti, proprietari della masseria detta di «Recco» e di altri terreni non lontani da Foggia. Erano molto

REPERTI
DA TEBE
Sopra un
papiro egizio
e accanto
una teca del
museo
archeologico
di Napoli

sapere che «non possiamo avanzare alcune ipotesi sulla provenienza del famoso papiro Andreana, venduto nel 1861 da un antiquario pugliese».

Resta quindi un mistero su come la famiglia Andreana fosse venuta in possesso di questo prezioso papiro, detto di «Tebe» e di altri reperti egizi, forse ricordo di qualche pugliese aggregato all'esercito napoleonico durante la spedizione in Egitto del Bonaparte nel periodo 1798-1801, o per eredità di qualche lontano parente; oppure, come è forse più probabile, per aver acquistato il papiro e gli altri oggetti di epoca egizia da qualche commerciante di passaggio per Foggia e proveniente dalla non lontana Grecia.

Del resto, in quei tempi le relazioni commerciali e le rotte navali tra porti come Manfredonia ed i Balcani erano frequentissime, tanto che in questa cittadina della Capitanata erano attive varie rappresentanze commerciali estere che curavano gli interessi dei commercianti stranieri.

Carmine de Leo

attivi anche nel commercio di reperti archeologici.

Infatti, fra le carte dell'Archivio di Stato di Napoli relative al fondo del Museo Nazionale, nel settore delle «Offerte e acquisti di oggetti di antichità e belle arti» degli anni 1859-1861, è anche citato un «antico papiro egizio rinvenuto a Tebe, offerto dal signor Andreana di Foggia».

Questo manufatto archeologico, che dalla città egiziana di Tebe, passando per Foggia, era

giunto a Napoli, non era però l'unico reperto che Andreana aveva venduto al Museo Nazionale Archeologico di Napoli, in quanto in una descrizione della raccolta di reperti egizi di proprietà del museo, una delle più grandi d'Europa, pubblicata nel Novecento dal professor Orazio Marucchi, è citata tra le varie collezioni che la compongono, anche quella chiamata «Andreana».

Ed ancora, lo stesso autore fa

Il «Supermarket» di Telesbruz
al primo posto in contest romano

I giovani creativi digitali e la loro serie sul web con attori foggiani

Una corsa che continua
con la finalissima in
programma nella
Capitale a fine novembre

Pensavano di essere arrivati secondi e invece... Invece erano arrivati primi e nemmeno lo sapevano. Con 2.803 voti i giovani youtubers foggiani di Telesbruz hanno vinto il premio del pubblico al Roma Web Fest, festival internazionale di con-

tenuti webnativi e transmedia.

I creativi foggiani, che già hanno vinto due anni fa un contest di Rai Uno dedicato alle storie sul web, sconfiggendo nel corso di un anno tanti youtubers da tutta Italia, hanno vinto il premio con la puntata zero di «Supermarket», una web serie SuperMarket che ha ricevuto anche la nomination dalla giuria di qualità per il premio finale.

L'appuntamento è ora all'Università La Sapienza e poi al Museo MAXXI di Roma dove dal 24 al 26 novembre si concluderà il concorso. La puntata zero è stata girata in un supermercato foggiano trasformato

per l'occasione in un vero e proprio set cinematografico. Scene di vita più o meno ordinaria tra una cassiera impicciona, un addetto alla sicurezza poco attento, una stagista inesperta, un direttore con idee un po' troppo innovative e un simpatico promoter pronto a tutto pur di piazzare i propri prodotti, ma un po' sfortunato.

La serie è prodotta dal fondatore di Telesbruz Giacinto Johnson Brienza, la regia è di Roberto Moretto di JR Studio e, come già accaduto in altre occasioni, al progetto hanno partecipato in qualità di attori alcuni dei più celebri artisti della scena fog-



giana, dagli attori del Piccolo Teatro Dino La Cecilia, Fabio Conticelli, Enza Di Nuzzo, Lucio Vinella, fino agli outsiders Giovanni Mancini e Maria Casalucci oltre a Paola Capuano del TdI, insieme a Mingo De Pasquale,

SUPERMARKET
Gli attori coinvolti nella web serie che ha portato i Telesbruz alla fase finale di un contest romano